

ROBERTO, conte palatino.

1463. ROBERTO figlio di Luigi il Barbuto, elettore palatino, già canonico della chiesa di Colonia, e gran prevosto di quella di Strasburgo, venne eletto a' 30 marzo 1463, in età di trentasei anni, arcivescovo di Colonia dalla più parte dei votanti in capitolo. Era questi, narra la grande cronaca belgica, un uomo di picciola statura e di mente leggiera, che preferiva la caccia a qualsivoglia altra occupazione. Molto lodevoli furono i primordi della sua amministrazione: ci giurò di conformarsi al decreto ch'erasi emanato al momento della sua scelta, restituì la pace alla sua diocesi, e si adoperò con buon successo a sedare le turbolenze della chiesa di Magonza. Roberto, avendo radunati a Francfort Adolfo di Nassau e Dieterico d'Isemburgo, che si disputavano fra loro il seggio di quella chiesa, nella state del medesimo anno 1463, gl'indusse a concludere un trattato di accomodamento che pose fine al contrasto. Il pontefice Pio II, cui stava molto a cuore questa faccenda, ebbe tanto a grado l'udirne una sì felice riuscita, che non oppose veruna difficoltà di confermare l'elezione di Roberto e di spedirgli il *pallium*. Tornatosi alla sua diocesi, questo prelato nel giorno dell'Assunzione del 1464 fece il solenne suo ingresso a Colonia; ma il deplorabile stato in cui si trovava il temporale di questa chiesa lo costrinse a tentare ben tosto alcune vie straordinarie per sostenere la sua dignità. In fatto, di tutti i suoi domini e delle imposte stabilite dai di lui antecessori non gli restavano che appena due mila fiorini di rendita: tutto il resto erasi dato in pegno a diversi creditori, e lo stesso suo capitolo avea contribuita una parte di questi pegni durante la vacanza della sede. Roberto quindi rivolse ad esso le proprie querele dimandando un sussidio, ma questa società, già scontenta di lui, perchè non le lasciava veruna parte agli affari, allegò per iscusà la sua impotenza, e lo fece in termini tali che punsero l'animo del prelato. La nobiltà, ch'egli impegnava pel medesimo effetto, si scusò, ma in termini meno aspri. Il capitolo, irritato ognor più, giunse al punto di